



COMUNE DI GRANZE

PROVINCIA DI PADOVA

VIA DELLA LIBERTÀ, 247 - CAP 35040 – TEL. 0429.98.734 – FAX 0429.690.202

P.IVA 01110280284 – C.F. 82001730280

Originale

Registro Generale n. 101

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

DEL 02/07/2026

**Oggetto: AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E
ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SALA
POLIVALENTE - OP 055 – CUP B17D25000210004 - CIG BC0FF6AB58**

L'anno duemilaventisei del mese di luglio del giorno due nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

PREMESSO che:

- nell'ambito delle strutture sportive all'interno del plesso scolastico del territorio comunale sono state individuate alcune situazioni di particolare criticità per le quali si intende eseguire interventi tesi ad aumentare il livello della fruibilità, nonché l'eliminazione delle relative barriere architettoniche;
- l'Amministrazione comunale di Granze, condividendone appieno le finalità, ha partecipato al bando "Work in Sport edizione 2025" indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per l'assegnazione di contributi per l'adeguamento e la riqualificazione di strutture sportive e/o di palestre scolastiche con l'intervento denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SALA POLIVALENTE E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – OP 055";
- Vista l'assegnazione del contributo del Bando "Work in Sport edizione 2025", pervenuta con comunicazione del 19/02/2025 e relativa convenzione sottoscritta il 02/04/2026;

VISTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25/06/2026 si è approvato il progetto esecutivo dell'opera di che trattasi ed il relativo quadro economico di spesa, così articolato:

A . LAVORI IN APPALTO			
Prog.	Descrizione	Importi parziali	Importi totali
A1	Lavori a base d'asta	€ 37.000,00	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 3.000,00	
TOTALE IN APPALTO A)			€ 40.000,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1	Attività preliminari, indagini, rilievi, consulenze	€ 2.200,00	
B2	Spese tecniche (D.L., contabilità, sicurezza, CRE)	€ 7.164,67	
B3	Imprevisti e arrotondamenti	€ 1.724,46	
B4	Lavori per ripristini	€ 2.000,00	
B5	Contributo ANAC	€ 35,00	
B6	Spese per pubblicità	€ 150,00	
B7	Fondo art. 45 c. 2 D.Lgs. 36/2023 (2 % di Tot. A)	€ 800,00	
B8	Oneri previdenziali 4% su voce B2	€ 286,59	
B9	I.V.A. sui lavori (10 % di Tot. A)	€ 4.000,00	
B10	I.V.A. su spese tecniche e C.P. [22 % di (B2+B8)]	€ 1.639,28	
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		€ 20.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO A) + B)		€ 60.000,00	

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii;
- la deliberazione di Giunta comunale di approvazione del piano esecutivo di gestione e ss.mm.ii.;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: manutenzione straordinaria della sala polivalente e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Importo del contratto: € 39.630,00 oltre iva di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando

che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: metalmeccanico-industria;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO:

- che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, è stata avviata in data 16/06/2026 RDO in MePA numero 6402583 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 24/06/2026, alle ore 12:00) con richiesta offerta per l'affidamento in parola ai seguenti operatori economici:

- 1) Moro Antonio S.r.l., con sede legale in Rovigo (RO) al viale Porta Adige n.42, CF/P.IVA 00771620291;
- 2) RE.T.I.C.E. S.r.l., con sede legale in Badia Polesine (RO) alla via dell'Artigianato n.40, CF/P.IVA 00252160296;
- 3) Trentin & Franzoso S.r.l., con sede legale in Rovigo (RO) alla via Porta a Mare n.12/M, CF/P.IVA 01064990292;

VISTE le offerte ricevute dai seguenti operatori economici:

DITTA	OFFERTA
RE.T.I.C.E. S.r.l., con sede legale in Badia Polesine (RO) alla via dell'Artigianato n.40, CF/P.IVA 00252160296	€ 36.630,00 al netto degli oneri per la sicurezza e oltre iva di legge
Moro Antonio S.r.l., con sede legale in Rovigo (RO) al viale Porta Adige n.42, CF/P.IVA 00771620291	€ 36.806,91 al netto degli oneri per la sicurezza e oltre iva di legge

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta RE.T.I.C.E. S.r.l., con sede legale in Badia Polesine (RO) alla via dell'Artigianato n.40, CF/P.IVA 00252160296 le attività in parola per un importo di € 39.630,00= (diconsi euro trentanovemilaseicentotrenta/00) oneri per la sicurezza inclusi oltre IVA come per legge, per un totale complessivo di euro 43.593,00= (diconsi euro quarantatremilacinquecentonovantatre/00), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

DETERMINA

1 - Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta RE.T.I.C.E. S.r.l., con sede legale in Badia Polesine (RO) alla via dell'Artigianato n.40, CF/P.IVA 00252160296, per un importo pari a euro € 39.630,00= (diconsi euro trentanovemilaseicentotrenta/00) oneri per la sicurezza inclusi oltre IVA come per legge precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3- Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, a favore della ditta RE.T.I.C.E. S.r.l. l'importo di euro 43.593,00= (diconsi euro quarantatremilacinquecentonovantatre/00), IVA al 10% compresa, che trova copertura finanziaria al cap. 8500 – Manutenzione straordinaria della sala polivalente - del bilancio 2026/2028, annualità 2026;

4 - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

5 Di procedere alla stipula del contratto in forma di scrittura privata, da registrare in caso d'uso, invitando l'aggiudicatario a produrre i documenti necessari alla stipula dello stesso;

7 - Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

8 Di dare atto che l'opera ha il seguente Codice CUP B17D25000210004 , l'affidamento dei lavori il CIG n. BC0FF6AB58, e di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Gianmarco Goldin coadiuvato da altro personale dell'Area Tecnica;

9 - Di demandare al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

10 - Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso

direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

12 - Di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata ed alla Direzione Lavori.

Granze, 02/07/2026

Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente
GOLDIN GIANMARCO